

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00019909

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce processionale

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo crocifisso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Carrù

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1724

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ scultura/ intaglio/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	112
MISL - Larghezza	99
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La figura di Cristo in croce presenta un corpo scarno ed ha avvolto intorno alla vita un panno dorato annodato sul fianco destro. Rosa tenue la carne, castani i capelli; interamente colorato.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 35 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Abbigliamento: perizoma. Simboli della passione: corona di spine; croce.
NSC - Notizie storico-critiche	Il crocifisso non è menzionato in alcuno dei documenti conservati nella Confraternita, ma è ricordato dalla tradizione orale (COM. or. Giuseppe Patriti, Carrù). Non risulta condotto con particolare abilità tenendo conto soprattutto dei particolari dei piedi e delle mani, malamente sbozzati. Più interessante invece l'anatomia delle gambe, forti e muscolose che non trovano continuazione nelle torso e nelle braccia, parecchio rinsecchite. Questi particolari possono però suggerire che forse l'opera si ispirava direttamente al vero, cioè ad un modello in posa. Oppure il crocifisso può essere stato eseguito in una stessa bottega o da più mani, più o meno abili. Sereno il volto del giovane. La tipologia di questo crocifisso si riconnette in modo evidente nell'ambito di scultori piemontesi operanti verso i primi anni del'700, già attratti da soluzioni di Carlo Giuseppe Plura. Si vedano inoltre: L. Mallè, Le arti figurative in Piemonte, Torino, riedizione ampliata, RIV- SKF, 1973; J. Fleming, The Pluras of Turin and Bath, in " Connoisseur", 1956.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 29564
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mallè L.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fleming J.
BIBD - Anno di edizione	1956
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

CMPN - Nome

Abrate A.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Galante Garrone G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Viano C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Viano C.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)